



artelito

TUTTE LE STAMPE CHE PUOI IMMAGINARE

Bilancio di Sostenibilità 2025



Bilancio di Sostenibilità 2025

Indice

CAPITOLO 1

Diamo valore alla storia

9

Come siamo arrivati fin qui

Insieme al Gruppo Clementoni

Il distretto della carta

L'arte di creare bellezza

CAPITOLO 2

Cresciamo con il territorio

13

Radicamento e fiducia

Filiera a km 0

Valore per le persone del territorio

Puntare sulla Formazione

CAPITOLO 3

Proteggiamo ciò che ci circonda

19

Miglioramento continuo

Ambiente:

Energia e emissioni

Materiali, prodotti, rifiuti

Inquinanti e acqua

Salute e sicurezza

CAPITOLO 4

Creiamo bellezza che dura

31

Il nostro percorso di sostenibilità

Certificazioni

Tabelle

37

Azienda - Informazioni Generali

Ambiente

Sociale

Governance

Artelito, presenza territoriale e creazione di valore locale

In Artelito crediamo che la sostenibilità significhi anche creare valore per il territorio in cui operiamo. Per questo abbiamo scelto di mantenere la nostra attività nel Maceratese, nei pressi di Camerino, investendo nella crescita di una comunità con cui condividiamo storia, competenze e prospettive di sviluppo.

In un contesto in cui molte imprese delocalizzano la produzione, Artelito ha deciso di rimanere sul territorio, contribuendo alla creazione di occupazione, alla valorizzazione delle professionalità locali e al rafforzamento del tessuto economico locale.

Questa scelta rappresenta un impegno concreto verso uno sviluppo sostenibile, fondato sulla vicinanza ai clienti, sulla collaborazione con partner del territorio e sulla volontà di generare valore condiviso nel lungo periodo. Per noi, crescere significa crescere insieme al territorio che ci ospita.

Stefano Clementoni



Nota metodologica

Il presente Bilancio di Sostenibilità è redatto da Artelito S.p.A., società per azioni operante nei settori della litografia, della stampa e dei servizi di computer grafica, classificata secondo il codice NACE C - 18.12 “Altra stampa”. Il documento è predisposto su base individuale e fa riferimento esclusivamente alle attività, ai processi e alla sede operativa riconducibili ad Artelito S.p.A., senza includere altre entità giuridiche del gruppo di appartenenza.

Il periodo di rendicontazione coperto dal presente Bilancio va dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025. Al fine di fornire una prospettiva evolutiva e rappresentare i trend delle performance aziendali, i dati del 2025 sono presentati in confronto con i dati relativi agli esercizi 2023 e 2024. Le informazioni riportate coprono quindi un arco temporale triennale, scelto per descrivere in modo organico le caratteristiche dell'organizzazione, i suoi processi operativi e gli elementi rilevanti in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG).

La rendicontazione è stata predisposta secondo l'opzione Basic Module, che definisce un livello essenziale di reporting focalizzato sugli aspetti di sostenibilità più significativi per l'organizzazione. Tale scelta metodologica riflette l'impegno di Artelito nell'intraprendere un percorso di trasparenza progressivo, coerente con la propria dimensione aziendale e con il livello di maturazione interna sui temi della sostenibilità.

Ai fini della definizione del perimetro organizzativo, sono state considerate tutte le attività svolte da Artelito nell'ambito della propria struttura operativa e gestionale. Il bilancio include l'intero ciclo produttivo, che comprende le funzioni di:

- **Amministrazione, vendite e preventivazione;**
- **Programmazione della produzione e gestione dei magazzini;**
- **Prestampa, stampa offset e legatoria;**
- **Logistica e spedizioni.**

Il perimetro fisico della rendicontazione coincide con lo stabilimento situato in Zona Industriale Torre del Parco, 62032 Camerino (MC), Italia. In quest'area, caratterizzata da un forte valore paesaggistico e soggetta a specifici vincoli di tutela, l'azienda opera nel pieno rispetto del contesto ambientale montano.

All'interno di tale perimetro, Artelito sviluppa un'attività integrata specializzata nella produzione di un'ampia gamma di manufatti, tra cui: libri, quotidiani, riviste e periodici, cartoline, materiale pubblicitario, cataloghi commerciali, agende, calendari, imballaggi in carta e cartoncino, cartelline, quaderni, biglietti da visita e giocattoli realizzati in carta.

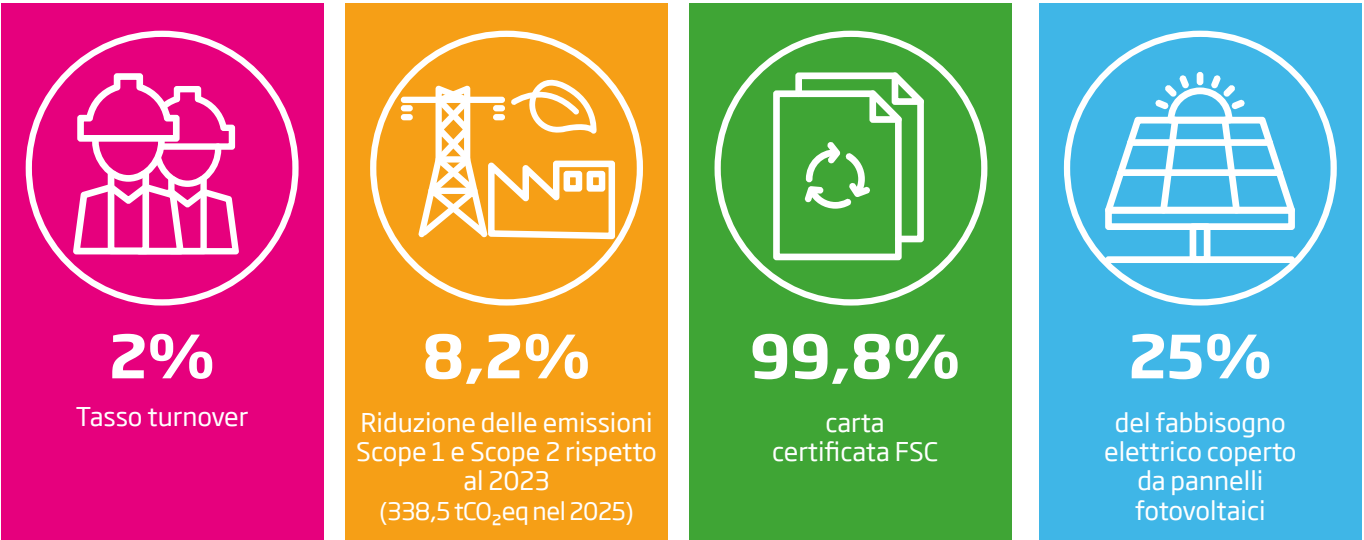
L'organizzazione opera prevalentemente in logica B2B, servendo mercati diversificati e strategici quali:

- **Editoria e agenzie di comunicazione;**
- **Settore alimentare e cartotecnica;**
- **Industria del giocattolo;**
- **Settori ceramico, dell'arredamento (mobili), dell'illuminazione, della moda e dei sanitari.**

Il perimetro così definito costituisce la base metodologica per la raccolta, l'analisi e la presentazione delle informazioni contenute nel presente Bilancio di Sostenibilità. Eventuali esclusioni o limiti informativi riguardanti specifici indicatori sono esplicitati nelle sezioni pertinenti, garantendo la massima trasparenza rispetto ai contenuti rendicontati.

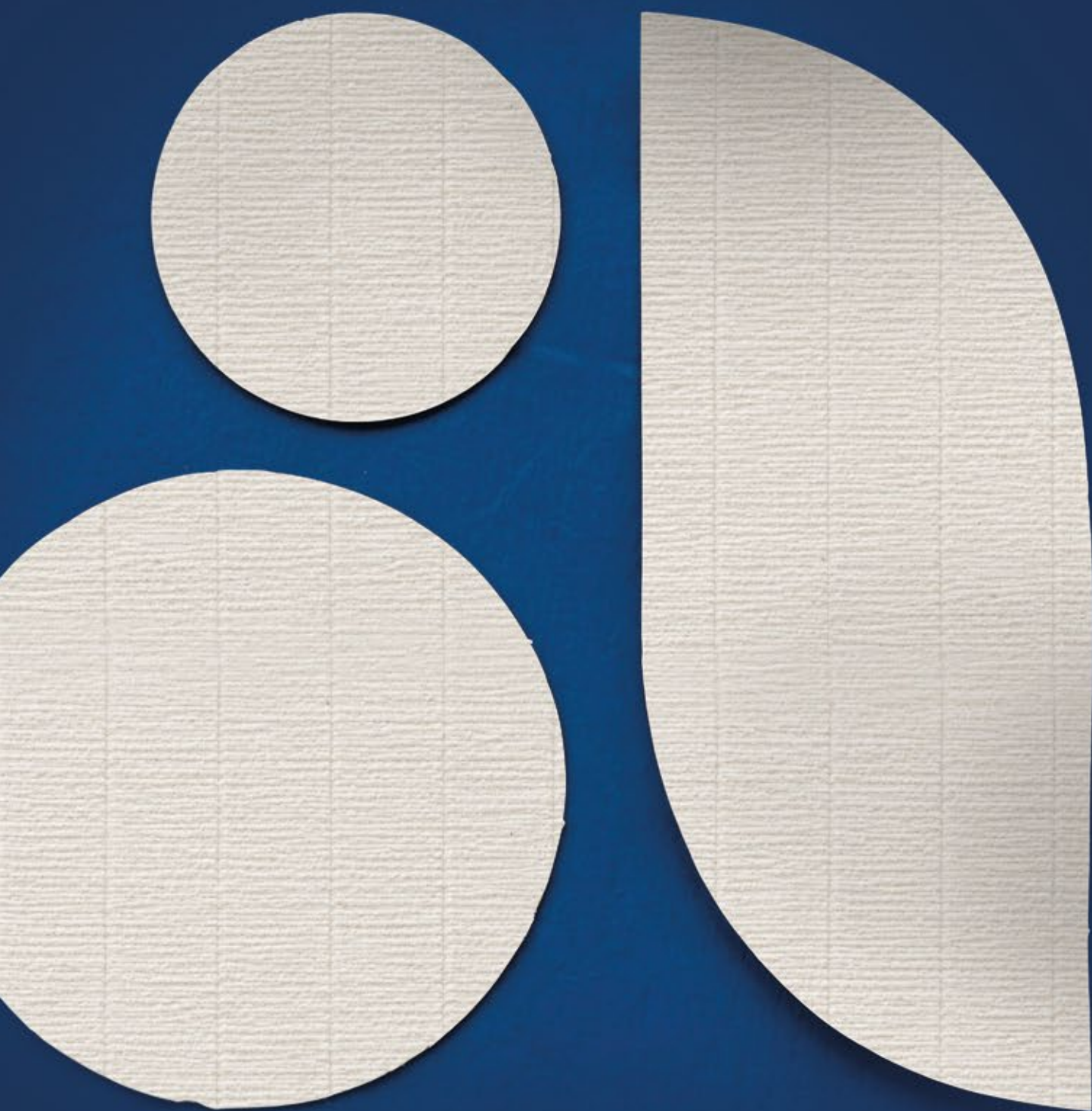
Contesto

Highlights sostenibilità 2025



Artelito nel 2025

- Servizi di stampa e grafica per la progettazione e realizzazione di prodotti editoriali, packaging e soluzioni cartotecniche.
- **50** dipendenti
 - **€ 12** milioni di fatturato
 - **1** stabilimento produttivo a Castelraimondo (MC), Italia
 - **1** sede amministrativa a Camerino (MC), Italia
 - **Parte** del Gruppo Clementoni



CAPITOLO 1

Diamo valore alla storia

Come siamo arrivati fin qui

Insieme al Gruppo Clementoni

Il distretto della carta

L'arte di creare bellezza

Come siamo arrivati fin qui

Inchiostro, orgoglio e immaginazione

Si dice che i grandi progetti nascano da grandi incontri. Era il 2002 quando l'incontro tra Mario Clementoni e i soci fondatori di una realtà allora molto attiva, Easy Park, ha dato vita ad Artelito: una scintilla che ha unito competenze tecniche maturate nel mondo della stampa e della grafica, un'esperienza consolidata e una visione imprenditoriale nuova, limpida, votata alla qualità assoluta.

Artelito è nata con una missione: essere un presidio di eccellenza e vicinanza, diventando fin da subito un punto di riferimento, garanzia di affidabilità del servizio e precisione del dettaglio. Clementoni, la famosa azienda di giochi, è stato il primo cliente, ma nel tempo quel nucleo originario di passione si è espanso: le porte si sono aperte a nuove sfide, costruendo un'identità flessibile, capace di ascoltare e tradurre le esigenze di chi cerca nella stampa uno standard superiore. Oggi, la sapienza artigiana che caratterizza l'azienda abbraccia settori che vanno dall'editoria all'alimentare, dalla moda all'arredamento, fino al cuore pulsante del suo specifico saper fare: il packaging specializzato per il giocattolo. Che si tratti di un libro, di un catalogo pregiato, di un'agenda o di una confezione complessa, il lavoro di Artelito racconta la capacità di far dialogare tecnica e organizzazione.

È una storia impressa non solo sulla carta, ma anche tra le colline e le valli del territorio. Artelito infatti ha scelto, con orgoglio e caparbia, di restare a Castelraimondo, tra le mon-

tagne dell'alto maceratese, nonostante le sfide logistiche di un contesto paesaggistico meraviglioso quanto complesso, senza cedere alla tentazione di delocalizzare. L'azienda è rimasta per diventare un porto sicuro, un presidio di stabilità economica per le persone e per l'indotto locale, anche quando la terra ha tremato: nel 2016, infatti, l'epicentro del terremoto era a pochi passi, ma lì, tra i danni materiali e l'incertezza, la scelta è stata quella di non fermarsi, ricucendo la ferita insieme alla comunità.

Questa attitudine a evolversi restando fedele al territorio si è confermata anche durante l'emergenza Covid-19. Il silenzio globale è stato uno spazio di riflessione che ha portato ad una promessa, oggi il payoff del brand: "Tutte le stampe che puoi immaginare". Uno statement aperto, dinamico, pronto a guardare alla modernità senza dimenticare le radici che affondano nella tradizione cartaria. Anche il logo, con quella "A" che evoca il ritmo dei cilindri e lo scorrere della carta, parla di questo movimento continuo.

Oggi Artelito è un organismo completo dove ogni funzione, dall'amministrazione alla stampa offset, dalla logistica alla legatoria, collabora per realizzare progetti complessi. È un sistema di persone e competenze che, ogni giorno, sceglie di stare dalla parte dei clienti con la stessa serietà e flessibilità di oltre vent'anni fa.

Perché dare valore alla storia significa impegnarsi per continuare a scriverla.



L'appartenenza al gruppo Clementoni

Il nostro gioco preferito è fare sul serio

L'identità di Artelito trova le sue radici anche nell'appartenenza al Gruppo Clementoni, che detiene la quota di maggioranza della società. Si tratta di un legame che definisce un orizzonte di valori e un percorso di sviluppo condiviso: far parte del Gruppo significa infatti muoversi all'interno di una realtà industriale che ha fatto la storia del gioco e dell'educazione, un'eccellenza italiana che da oltre sessant'anni trasforma la creatività in strumenti di crescita, portando la qualità e l'ingegno del Made in Italy in tutto il mondo.

Di questa grande realtà, Artelito ha assorbito e reinterpretato un orientamento rigoroso alla qualità, alla serietà operativa e alla capacità di rispondere in modo puntuale alle evoluzioni del mercato. È un legame che rafforza il posizionamento dell'azienda, offrendo a chiunque si affidi ad Artelito la garanzia di standard elevati, figli di un contesto produttivo strutturato ed estremamente esigente.

L'appartenenza al Gruppo è molto sentita, ma l'autonomia operativa fa sì che Artelito continui a rivolgersi con successo anche a commesse esterne, portando sul mercato un bagaglio di competenze maturate in un ambito d'eccellenza. Proprio questo percorso ha contribuito a definire il tratto distintivo del modo di lavorare dell'azienda: la naturale propensione ad affrontare richieste complesse e a ricercare soluzioni inedite.

Da questi valori, diffusi e condivisi nell'organizzazione, è nata una cultura aziendale improntata alla concretezza e allo spirito propositivo. Per Artelito, essere parte di un grande Gruppo si-

gnifica avere la solidità necessaria per guardare lontano, mantenendo intatta quella flessibilità che permette di accogliere ogni nuova sfida come un'opportunità e di confermare ogni giorno la propria vocazione all'eccellenza.

Il distretto della carta

Secoli di carta a chilometri zero

Artelito non opera in un luogo qualunque, ma respira l'aria di un territorio specifico: il distretto di Fabriano. È qui che, fin dal Trecento, l'ingegno umano ha rivoluzionato la storia della comunicazione attraverso innovazioni fondamentali come la pila a magli o l'arte della filigrana. In questo lembo di Marche, la carta non è mai stata un semplice bene industriale di consumo, ma una materia viva, un ponte tra natura e pensiero. Artelito si inserisce in questo flusso secolare, interpretando il "genio del luogo" non come un'eredità statica, ma come un'energia dinamica che trasforma ogni prodotto in un racconto di eccellenza.

L'appartenenza a questo distretto non è solo una nota di prestigio storico, ma una scelta che genera ripercussioni concrete e virtuose sulla sostenibilità e sul benessere delle persone. Operare all'interno di un ecosistema così specializzato significa, innanzitutto, met-

tere al centro il valore del lavoro. In un distretto dove le competenze sono diffuse e condivise, si crea un circolo virtuoso per i collaboratori: la possibilità di crescere professionalmente senza mai sradicarsi dal territorio permette alle persone di valorizzare il proprio saper fare in un contesto di stabilità e continuità sociale.

In questo perimetro di prossimità, l'innovazione non nasce nel chiuso di un ufficio, ma dal dialogo costante. La densità di aziende specializzate favorisce uno scambio spontaneo di conoscenze e una competizione sana che spinge l'intera filiera verso l'alto. È in questo terreno fertile che Artelito coltiva nuovi processi e soluzioni di prodotto, accelerando un'evoluzione tecnologica che ha radici antiche ma occhi puntati sul futuro.

Infine, la scelta del distretto è una dichiarazione d'amore per l'ambiente. L'appartenenza a una filiera a "chilometro zero" permette di ridurre drasticamente le distanze tra fornitori, partner e clienti. Una logistica più snella e ragionata si traduce direttamente in meno chilometri percorsi, meno emissioni e un impatto ambientale ridotto. Ogni prodotto che esce dagli stabilimenti di Artelito, quindi, porta con sé l'eco di questa tradizione: la cura per il dettaglio tattile, il rispetto per la materia prima e la consapevolezza che la vera bellezza, per essere tale, deve essere sostenibile per il territorio che la genera.



L'arte di creare bellezza

Lasciamo un segno,
non uno scarto

Dall'esperienza maturata emerge un tratto che oggi definisce il cuore pulsante della cultura aziendale di Artelito: una naturale propensione a ricercare soluzioni inedite, anche e soprattutto nei contesti più complessi. È quello che internamente viene definito "coraggio operativo": la volontà di non fermarsi davanti a una sfida tecnica, ma di accoglierla come un'opportunità per superare i confini della tradizione e consolidare un modo di lavorare aperto, fluido e risolutivo.

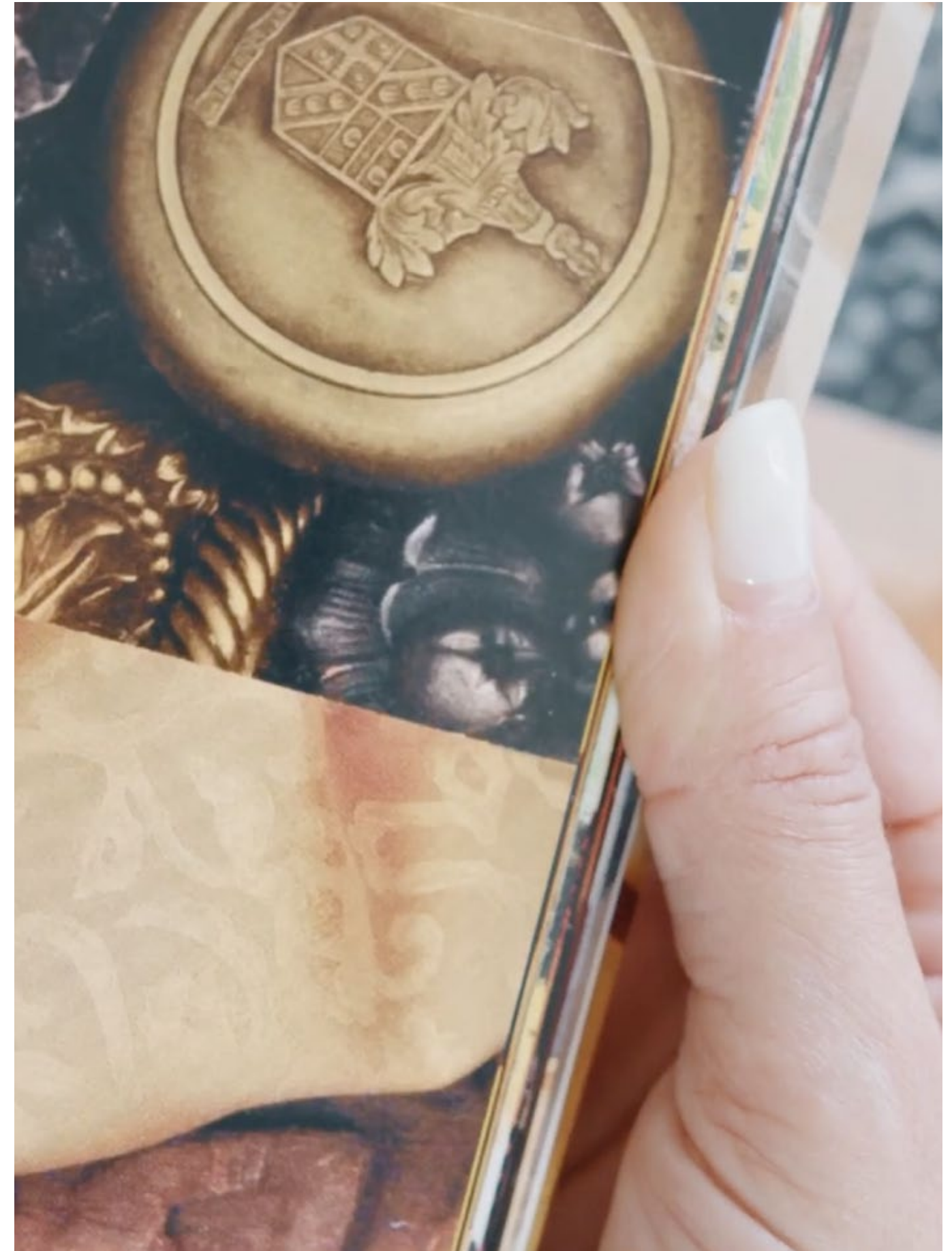
In Artelito, l'efficienza mira a una missione alta: la ricerca della bellezza. La bellezza, infatti, è un valore intrinsecamente connesso con la sostenibilità: un oggetto progettato senza cura è più probabile che sia destinato a essere scartato velocemente, mentre ciò che è

bello invita a essere conservato, riparato e tramandato. Consapevole che, soprattutto in un settore come quello in cui l'azienda si muove, il mindset dell'usa e getta non sia più sostenibile, Artelito sceglie un approccio che non solo circolarizza l'uso delle risorse, ma rende piacevole ed esteticamente appagante l'uso delle stesse. Innovare significa, quindi, guardare oltre la superficie della carta per scorgere la potenzialità di un progetto che duri nel tempo, trasformando ogni commessa in un atto di bellezza, che lasci un segno piacevole nell'esperienza di chi lo fruisce.

Questa filosofia si traduce in un'attitudine costante al miglioramento, dove la competenza tecnica incontra una sensibilità estetica capace di nobilita-

re il prodotto e prolungarne la vita. Il purpose di Artelito risiede proprio in questo equilibrio: rispondere alle sfide del mercato senza sacrificare l'armonia del risultato, nella convinzione che la vera bellezza sia intrinsecamente amica dell'ambiente. Creare bellezza che dura è possibile solo attraverso una dedizione instancabile al dettaglio e una curiosità intellettuale che spinge l'azienda a non accontentarsi del già visto.

È così che Artelito dà forma all'immaginazione dei propri interlocutori, offrendo prodotti che le persone sceglieranno di non abbandonare e contribuendo a un futuro dove la bellezza diventa la prima custode delle risorse.





CAPITOLO 2

Cresciamo con il territorio

Radicamento e fiducia

Filiera a km 0

Valore per le persone del territorio

Puntare sulla formazione

Radicamento e fiducia

Artelito ha scelto di radicare la propria crescita in un territorio montano e immerso nel verde: una zona che, sebbene geograficamente dispersa rispetto ai grandi poli industriali, rappresenta per l'azienda un valore non negoziabile. In questo paesaggio dell'alto maceratese, dove la bellezza si scontra spesso con le difficoltà della distanza, Artelito agisce come un polo di attrazione che contrasta attivamente lo spopolamento. L'obiettivo è offrire opportunità professionali concrete e di alto livello proprio dove la tentazione di abbandonare le radici è più forte, dimostrando che è possibile fare impresa ad altissima tecnologia senza voltare le spalle alla comunità d'origine.

La scelta di restare si traduce in una strategia di investimenti coraggiosa e orientata al futuro. Negli ultimi quattro anni, l'azienda ha investito oltre 4,5 milioni di euro per rinnovare i suoi macchinari, a cui si aggiungono 400 mila euro per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico. È un segnale di solidità e di fiducia: innovare i processi e abbracciare le energie rinnovabili significa garantire all'azienda e al territorio una prospettiva di lunga durata.

Questo impegno si riflette nella composizione della squadra: Artelito conta oggi 50 dipendenti, con un'età media sensibilmente bassa. Un dato non casuale, ma il frutto di una politica che punta con decisione sui giovani.

L'azienda si propone come un'alternativa solida e rassicurante per i talenti locali che desiderano vivere e lavorare dove sono nati, preferendo una realtà stabile alla migrazione verso i grandi hinterland urbani.

Inoltre, l'evoluzione dell'azienda avviene in un dialogo costante con l'ambiente: il progetto della nuova palazzina uffici, concepita nel pieno rispetto dei vincoli paesaggistici e dei colori naturali del contesto montano, testimonia la volontà di Artelito di crescere in armonia con il paesaggio. Restare significa quindi proteggere un equilibrio prezioso e fornire la prova che l'eccellenza industriale può e deve farsi custode della stabilità sociale e della bellezza naturale dei luoghi che la ospitano.

Filiera a km 0

La sostenibilità di Artelito si misura anche attraverso la geografia delle sue collaborazioni. L'azienda infatti ha scelto di affidarsi esclusivamente a partner di primo livello localizzati in Italia: una rete di 117 fornitori che rappresentano il 100% del valore economico e della numerosità della fornitura. Questa scelta non è solo un omaggio al Made in Italy, ma una strategia precisa per garantire qualità, controllo e una drastica riduzione dell'impatto logistico.

Il cuore di questa rete di forniture batte intorno a due pilastri fondamentali: la carta e le lavorazioni esterne. La materia prima, la carta, costituisce la voce principale dello speso per acquisti e forniture: oltre 5,7 milioni di euro distribuiti tra 11

fornitori d'eccellenza. A questi si affianca la competenza di 27 specialisti nelle lavorazioni esterne.

La composizione spaziale della supply chain segue due direttrici complementari:

- filiera regionale: una rete di terzisti d'eccellenza situata tra Marche e Umbria che esalta la prossimità geografica, inclusa la collaborazione con un fornitore locale di carta naturale;

- filiera nazionale: un asse che collega l'azienda ai grandi poli produttivi e ai mercati di sbocco nel Nord Italia, dove risiedono specialisti in lavorazioni nobili come la brossura o l'incasso.

Questa organizzazione risponde, da un lato, a necessità produttive e, dall'altro, a una logica di efficienza consapevole: operare vicino alle fonti della materia prima o ai distretti finali dei clienti permette di ottimizzare i flussi di consegna e ridurre drasticamente gli spostamenti superflui.

Per Artelito, una filiera corta è il modo più concreto per trasformare la logistica in un atto di rispetto per l'ambiente e per il tempo dei propri partner.

Lo sguardo di Artelito va però oltre il primo livello della fornitura. L'azienda è pienamente consapevole che, sebbene gli acquisti avvengano tramite filiali italiane, i centri di produzione dei materiali possono trovarsi all'estero. Per questo, Artelito coltiva relazioni strette e trasparenti con ogni attore della catena, spinta dal desiderio di conoscere l'intero processo produttivo. Non si tratta solo di presidiare gli standard qualitativi, ma di assicurarsi che ogni passaggio rispetti rigorosi criteri di gestione e sostenibilità.

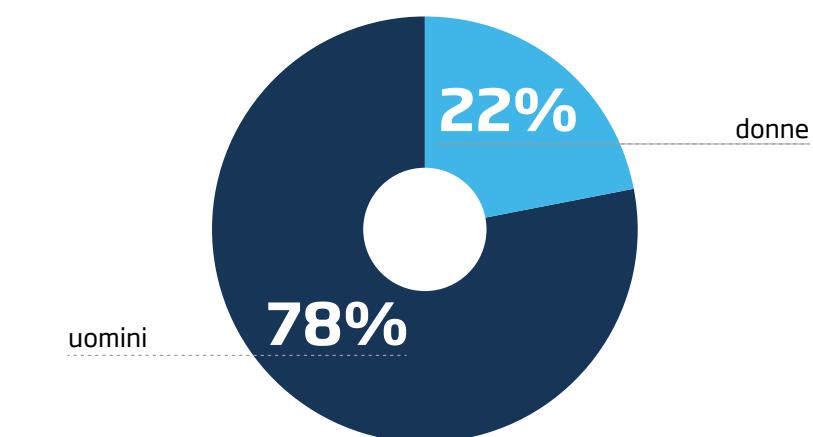
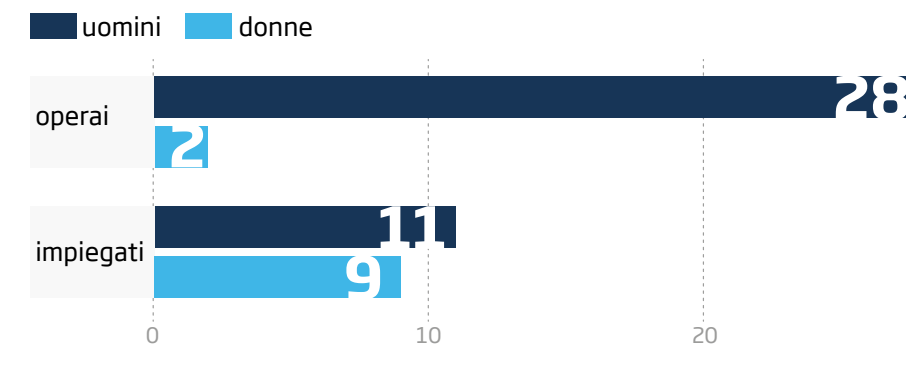


Valore per le persone

Al 31 dicembre 2025, la forza lavoro di Artelito risulta composta da 50 dipendenti, tutti impiegati in Italia.

La popolazione aziendale ha registrato una sostanziale stabilità nell'ultimo triennio, passando dalle 49 unità del 2023 alle 50 attuali. Sotto il profilo contrattuale, l'azienda privilegia forme di impiego stabili: la quasi totalità dei collaboratori, ovvero 49 persone su 50, è assunta con contratto a tempo indeterminato.

A supporto dei picchi produttivi nei reparti di stampa e post-stampa, l'organizzazione si è avvalsa nel 2025 anche di 7 lavoratori esterni con mansione operaia, forniti da imprese di lavoro subordinato.



Dipendenti per genere, in percentuale sul totale dei dipendenti

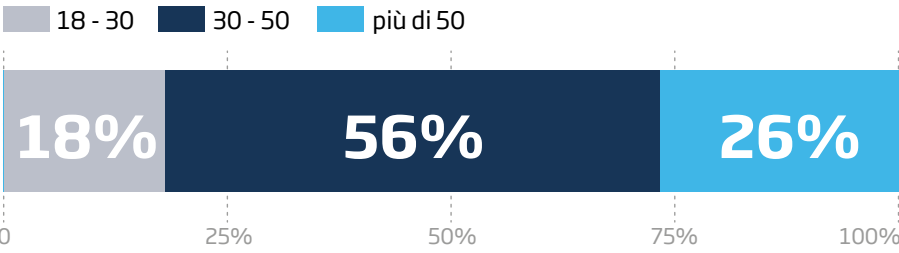
Per quanto riguarda le mansioni, la struttura aziendale conta 30 operai e 20 impiegati.



Un segnale rilevante per il ricambio generazionale del territorio è la presenza della fascia giovanile tra i 18 e i 30 anni, che nel 2025 è stata il 18% della forza lavoro.

Dipendenti per classe di età, in valore assoluto e in percentuale sul totale dei dipendenti

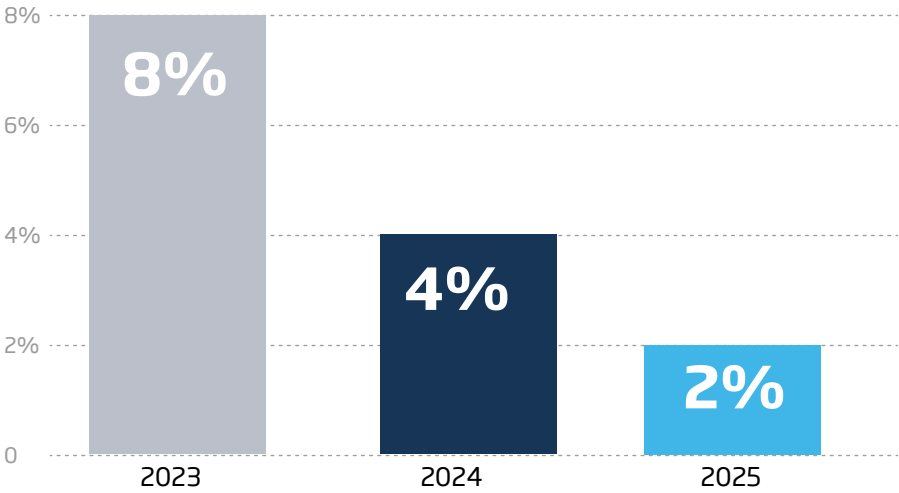
18 - 30	9	18%
30 - 50	28	56%
più di 50	13	26%



In termini di retention e turnover, Artelito mostra una tendenza al miglioramento: il numero di dipendenti che hanno lasciato l’impresa è sceso progressivamente da 4 persone nel 2023 a una sola nel 2025, portando il tasso di turnover al 2%.

Sul fronte retributivo, la retribuzione oraria lorda media nel 2025 è di 13,7 euro per gli uomini e 12,4 euro per le donne, con un divario retributivo di genere del 9,7%.

Tasso di turnover per anni



1 Il Gender Pay Gap (GPG) esprime la differenza tra la retribuzione oraria lorda media dei dipendenti uomini e quella delle dipendenti donne, calcolata come percentuale della retribuzione media maschile. In linea con la metodologia prevista dal modulo base dello standard VSME, il divario viene calcolato utilizzando la formula: [(Retribuzione oraria media uomini - Retribuzione oraria media donne) / Retribuzione oraria media uomini] x 100. Questa misura è definita “non aggiustata” in quanto fotografa la differenza retributiva complessiva senza isolare fattori quali l’inquadramento contrattuale, l’anzianità o il livello di istruzione, fornendo così un parametro oggettivo per monitorare l’equità e la parità di trattamento economico all’interno dell’organizzazione.



Puntare sulla formazione

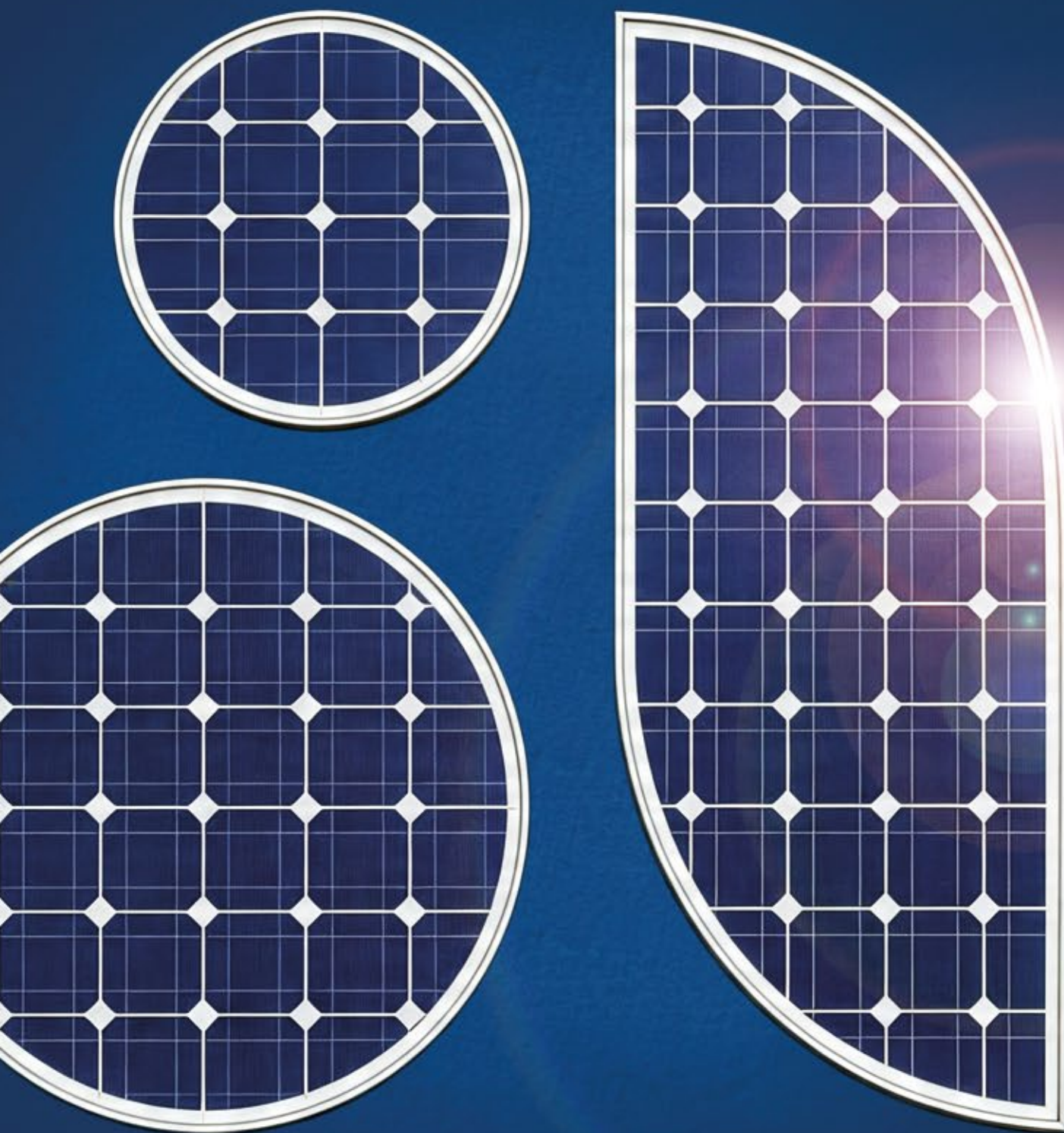
In un settore dove l’eccellenza nasce dall’unione tra precisione tecnologica e sensibilità artigiana, la formazione in Artelito non è un semplice adempimento, ma un investimento vitale nel capitale umano. Nel corso del 2025, l’azienda ha erogato 423 ore di formazione, di cui oltre un terzo dedicate ad attività non obbligatorie, concentrandosi sullo sviluppo di competenze specialistiche in reparti chiave come la pre stampa, la stampa e la legatoria. L’andamento delle ore medie, che ha visto un picco di oltre 20 ore nel 2023 per poi stabilizzarsi dopo i grandi investimenti strategici, riflette la natura ciclica del modello formativo aziendale: a ogni fase di intenso apprendimento segue un periodo di consolidamento, dove le nuove conoscenze si trasformano in abitudine operativa. Il cuore di questo sistema è l’Accademia Interna, un modello basato sull’on-the-job training. Attraverso percorsi di job shadowing e sistemi di buddying, i dipendenti senior trasferiscono il saper fare tecnico alle nuove leve, garantendo che il segreto della qualità litografica si tramandi intatto. Questo processo è supportato da una mappatura costante delle performance, che analizza sia l’efficienza quantitativa che l’abilità meccanica dei singoli reparti, per assicurare che ogni collaboratore sia sempre nella condizione di esprimere il proprio potenziale.

Genere	2023	2024	2025
Uomo	36,18	19,60	10,30
Donna	5,45	6,50	1,80
Altro		-	-
Non riportato		-	-

Numero medio di ore annuali di formazione per dipendente

	20,82	13,05	6,05
--	-------	-------	------

L’impegno di Artelito verso il sapere si estende oltre i confini dello stabilimento, creando un ponte solido con il sistema educativo regionale. L’obiettivo è ambizioso: mostrare ai giovani che il mondo della stampa è un settore ad alta tecnologia e innovazione, capace di offrire percorsi professionali gratificanti ben oltre l’aspetto puramente creativo. Nel 2025, questa apertura si è tradotta in una rete capillare di collaborazioni con gli istituti d’eccellenza delle Marche. Artelito ha attivato 240 ore di percorsi scuola-lavoro, coinvolgendo studenti dall’ambito amministrativo a quello grafico dell’I.I.S. Antinori-Varano di Camerino, dell’I.I.S. Merloni-Miliani di Fabriano e dell’I.T.T.S. Divini di San Severino Marche. Aprire le porte dell’azienda a 35 studenti per visite guidate e partecipare attivamente ai Career Day, come quello dell’Università di Camerino (UNICAM), significa seminare nel territorio la consapevolezza delle opportunità presenti nel distretto. Per Artelito, formare significa prendersi cura: dei propri dipendenti oggi e delle nuove generazioni domani, affinché il genio del luogo continui ad avere mani esperte e menti curiose capaci di interpretarlo.



CAPITOLO 3

Proteggiamo ciò che ci circonda

Miglioramento continuo

Ambiente:

Energia e emissioni

Materiali, prodotti, rifiuti

Inquinanti e acqua

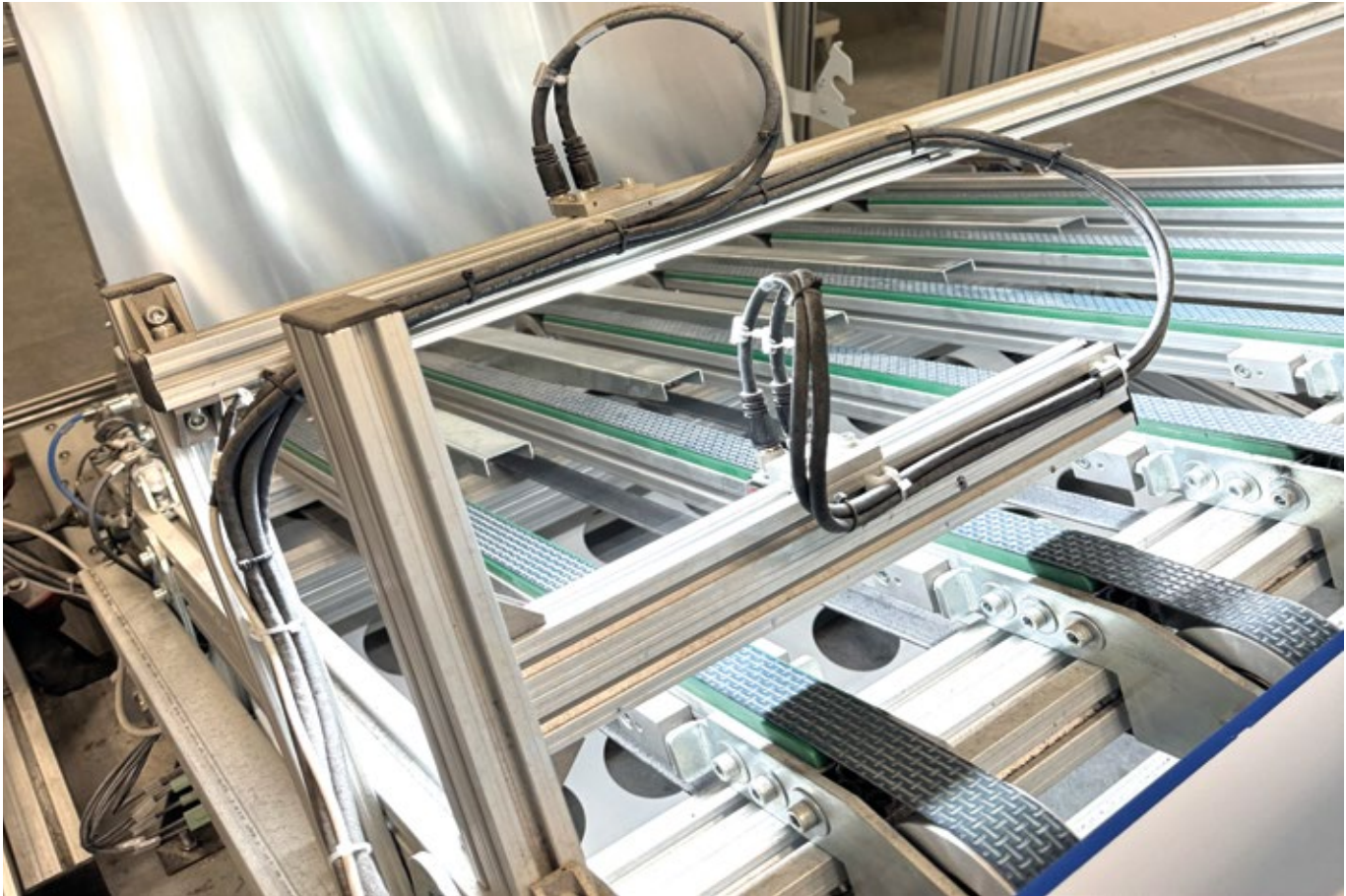
Salute e sicurezza

Miglioramento continuo

Per Artelito, la protezione dell’ambiente e del contesto circostante è un obiettivo da raggiungere con un cammino metodico verso il miglioramento continuo. La strategia di sviluppo dell’azienda si è consolidata negli anni grazie a scelte tecnologiche coraggiose, mirate a ottimizzare ogni fase della produzione per ridurre progressivamente l’impronta ecologica, il fabbisogno energetico e il consumo di materie prime. Innovare, in questo senso, significa trovare l’equilibrio perfetto tra l’efficienza della macchina e il rispetto per le risorse: nel contesto attuale, infatti, innovazione e sostenibilità sono dimensioni spesso coincidenti, perché l’una diventa spesso motore dell’altra e viceversa. Solo attraverso l’evoluzione tecnologica è possibile armonizzare l’efficienza industriale con il massimo rispetto per l’ecosistema.

Un pilastro fondamentale di questa evoluzione è la partnership con Tekna Automazioni Srl, un’eccellenza locale specializzata nell’automazione industriale. Da questo incontro di competenze sono nate soluzioni uniche, capaci di trasformare il volto del reparto produttivo. Ne sono un esempio le linee automatizzate per l’incisione delle lastre (CTP), dove la tecnologia dei codici QR e la visione artificiale orchestrano i flussi di stampa in totale autonomia. Questo sistema non solo garantisce una precisione millimetrica, ma libera i collaboratori da interventi manuali ripetitivi, permettendo loro di concentrarsi su attività a maggior valore aggiunto. L’automazione, in Artelito, ha sempre un volto umano. L’introduzione di sistemi di pallettizzazione robotizzata nella fase di confezionamento è stata pensata proprio per sollevare le persone dalle mansioni più gravose, migliorando sensibilmente la qualità del lavoro quotidiano e la sicurezza in re-

parto. È la dimostrazione che l’alta tecnologia, quando è ben progettata, diventa un alleato prezioso della dignità professionale. Questo spirito di ricerca si estende oltre i confini aziendali, posizionando Artelito come un partner strategico nella Ricerca e Sviluppo (R&D) per i propri clienti. Collaborando a stretto contatto con realtà come Clementoni, l’azienda traduce visioni creative complesse in realtà industriali: dalla nascita degli Anamorphic Puzzles alle tecniche di stampa capaci di reagire allo spettro cromatico RGB. Questa capacità di coniugare la sperimentazione tecnica più audace con una struttura industriale automatizzata è il vero presupposto dei traguardi di sostenibilità raggiunti: un percorso dove l’eccellenza tecnica diventa lo strumento principale per proteggere, oggi, il mondo di domani.



Ambiente

Energia ed emissioni

In un panorama globale che guarda con urgenza la necessità di ridurre le emissioni di gas a effetto serra e la dipendenza dai combustibili fossili, la gestione dell’energia per Artelito è un pilastro della propria responsabilità verso le generazioni future. Le direttrici tracciate dal Green Deal europeo, che ambisce a creare entro il 2025 il primo continente “carbon neutral”, e le sfide della transizione energetica ci ricordano che il vero valore di un’impresa si misura anche nella sua capacità di evolvere verso modelli più leggeri, efficienti e indipendenti dalle fluttuazioni dei mercati dell’energia da fonti fossili.

Il percorso di Artelito in questi ultimi anni racconta proprio questa volontà: bilanciare una crescita operativa vigorosa con un’attenzione meticolosa all’impatto ambientale. Sebbene il consumo energetico totale abbia registrato un incremento, passando da 1.535 MWh nel 2023 a 1.788 MWh nel 2025 (+16,5%), questo dato va letto alla luce di un sensibile aumento della produttività. L’azienda ha infatti saputo

accelerare i propri ritmi, portando la carta lavorata per ora da 334 a 376 kg, trasformando l’energia in valore con un’efficienza sempre maggiore.

Per mitigare l’impatto di questa espansione, l’azienda ha agito su due fronti complementari: da un lato, il massiccio rinnovo tecnologico del parco macchine ha introdotto sistemi automatizzati capaci di ottimizzare ogni singolo watt per unità di prodotto, dall’altro, è stata intrapresa una decisa strategia di diversificazione del mix energetico.

Il 2024, infatti, ha segnato una tappa fondamentale con il revamping e l’ampliamento dell’impianto fotovoltaico. I frutti di questo investimento sono già tangibili: l’energia autoprodotta è balzata dai 9,6 MWh del 2023 ai 355,3 MWh del 2025. Oggi, il sole copre il 25% del fabbisogno elettrico totale dello stabilimento. Questo salto verso l’autonomia ha permesso ad Artelito di ridurre del 10% l’acquisto di energia dalla rete nazionale, nonostante l’aumento dei carichi di lavoro. È la dimostrazione concreta che crescere è possibile, a patto di saper guardare in alto e trasformare la luce in una forza produttiva pulita, stabile e coerente con la bellezza del territorio che ci ospita.



Ripartizione dei consumi energetici (in MWh)

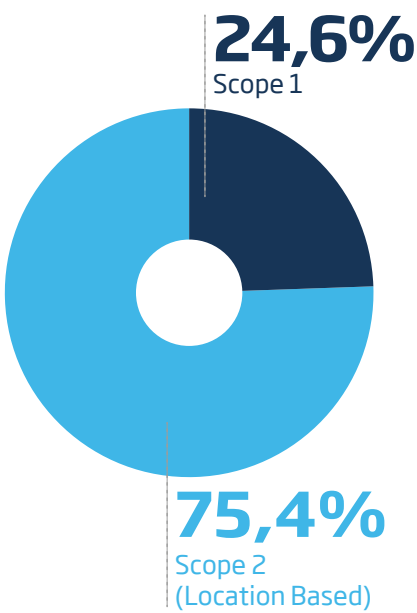
	2023			2024			2025		
	Rinnovabili	Non Rinnovabili	Totale rinnovabile e non rinnovabile	Rinnovabili	Non Rinnovabili	Totale rinnovabile e non rinnovabile	Rinnovabili	Non Rinnovabili	Totale rinnovabile e non rinnovabile
Energia elettrica (come riportata nelle fatture delle utenze)	145,65	1064,10	1209,75	143,60	1049,00	1192,60	142,20	945,70	1087,90
Energia elettrica auto prodotta	9,56	0,00	9,56	44,30	0,00	44,30	355,30	0,00	355,30
Combustibili	0,00	315,77	315,77	0,00	372,41	372,41	0,00	345,26	345,26

Emissioni

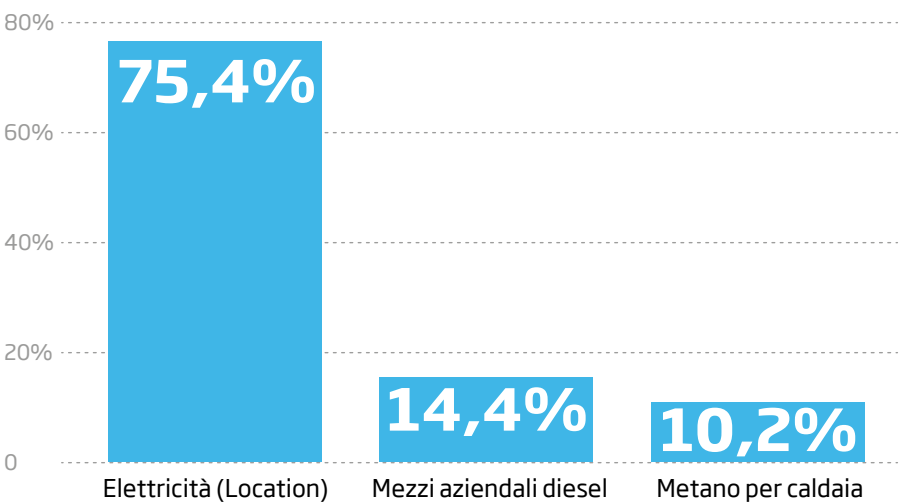
Ogni attività industriale lascia un segno, ma la consapevolezza di Artelito risiede nella volontà di misurarlo con precisione per poterlo, passo dopo passo, mitigare. In un'epoca in cui i cambiamenti climatici impongono una riflessione profonda sui gas a effetto serra (GHG), l'azienda si impegna a quantificare la propria impronta di carbonio attraverso il monitoraggio costante delle emissioni dirette e indirette.

Questo impegno si traduce nell'analisi dei due pilastri fondamentali dell'impronta aziendale: lo Scope 1, che riguarda le emissioni generate direttamente dalle fonti controllate dall'organizzazione (come i macchinari industriali e i sistemi di riscaldamento) e lo Scope 2, legato alla generazione dell'energia elettrica che l'azienda acquista per alimentare la propria produzione. Nel 2025, Artelito ha registrato un totale di 338,5 tonnellate di CO₂ equivalente. Di queste, 83,2 tCO₂eq appartengono alla sfera delle emissioni dirette (Scope 1), mentre 255,3 tCO₂eq sono riconducibili ai consumi energetici da rete (Scope 2 Location Based).

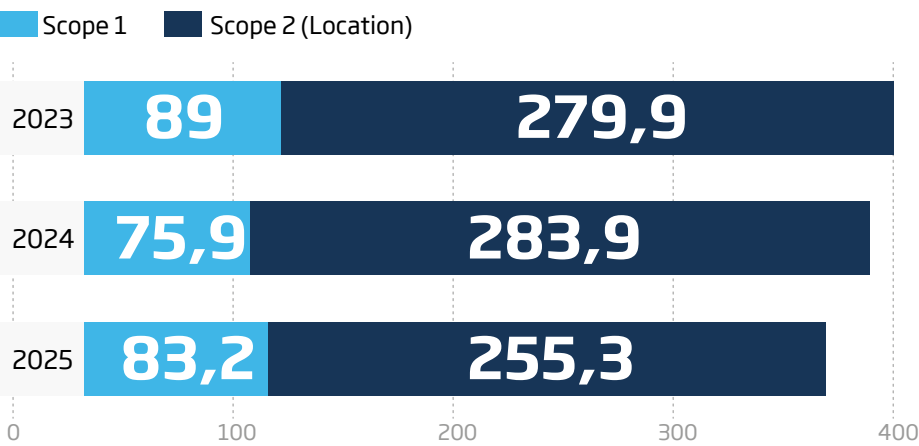
La maggior parte delle emissioni dell'organizzazione proviene dal consumo di elettricità (75,4%), che nello standard internazionale corrisponde allo Scope 2. La restante parte delle emissioni dirette (lo Scope 1) deriva principalmente dal consumo di diesel per i mezzi aziendali (14,4%) e dal consumo di metano per il riscaldamento (10,2%).



Emissioni Scope 1 e Scope 2 (Location Based) per fonte di emissione, in %



Nonostante l'aumento dei consumi energetici totali, le emissioni totali (Scope 1 e Scope 2 Location-based) hanno registrato una diminuzione progressiva: -2,5% nel 2024 rispetto al 2023 e un ulteriore -5,9% nel 2025. Complessivamente, nel triennio le emissioni assolute sono calate dell'8,2%.



La riduzione è riconducibile principalmente al calo dello Scope 2 (-8,8% rispetto al 2023), favorito dall'incremento della quota di energia autoprodotta da fonte rinnovabile.

Gli standard internazionali di rendicontazione, primo fra tutti il GHG Protocol, richiedono di calcolare le emissioni Scope 2 da consumo di energia elettrica con due metodologie complementari, perché ciascuna risponde a una domanda diversa.

- Il metodo Location-based risponde alla domanda: "Quante emissioni genera l'energia elettrica che consumiamo, data la rete a cui siamo collegati?". Il calcolo applica il fattore di emissione medio della rete elettrica nazionale o regionale, che riflette il mix di fonti effettivamente presenti sul territorio (carbone, gas, idroelettrico, eolico, solare e così via). È una misura di carattere geografico: due aziende collegate alla stessa rete avranno lo stesso fattore di emissione per ogni kWh consumato, indipendentemente dalle loro scelte di approvvigionamento.
- Il metodo Market-based risponde invece alla domanda: "Quante emissioni sono attribuibili alle

scelte di approvvigionamento che abbiamo fatto sul mercato?". Il calcolo tiene conto dei contratti di fornitura sottoscritti: l'energia elettrica accompagnata da Garanzie d'Origine o strumenti contrattuali equivalenti viene contabilizzata con il fattore di emissione associato alla fonte certificata (pari a zero nel caso di rinnovabili), mentre la quota non coperta da certificazioni viene valutata con il residual mix factor, ossia il fattore residuo di mercato che rappresenta il mix elettrico al netto dell'energia già rivendicata tramite certificati.

Per entrambe le metodologie, l'energia autoprodotta dall'impianto fotovoltaico aziendale e consumata direttamente presso lo stabilimento è contabilizzata a zero emissioni, contribuendo alla riduzione dell'impronta di carbonio dell'organizzazione indipendentemente dal metodo di calcolo adottato.

Fonte del fattore di emissione Scope 1:
[M] Diesel (average biofuel blend) [kg/L], [M] Petrol (average biofuel blend) [kg/L], [ST] Natural gas [kg/m³] - Defra 2025

Fonte del fattore di emissione Scope 2 Location-based:
National electrical emission factor [gCO₂e/kWh] - Ispra 2025

Fonte del fattore di emissioni Scope 1 Market-based:
Residual mix electrical emission factor [gCO₂e/kWh] - European Residual Mixes 2020

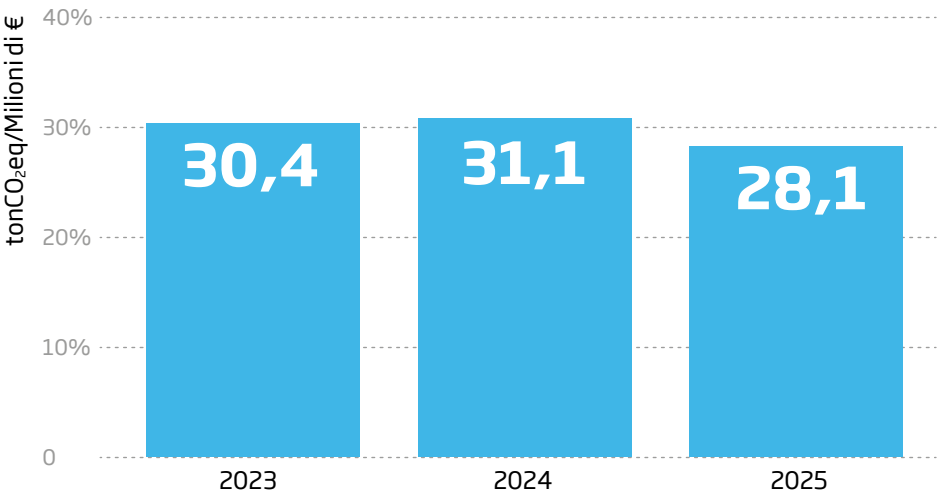
Emissioni Scope 1 e Scope 2 per anno, in tCO2eq

	2023	2024	2025
Emissioni GHG Scope 1	89,00	75,90	83,20
Emissioni GHG Scope 2 (location-based)	279,90	283,90	255,30
Emissioni GHG Scope 2 (market-based)	526,20	533,70	480,00
Emissioni totali GHG Scope 1 e Scope 2 (location-based)	368,90	359,80	338,50
Emissioni totali GHG Scope 1 e Scope 2 (market-based)	615,20	609,60	563,20

Per comprendere appieno il valore del proprio impegno, Artelito non si limita a osservare i dati assoluti, ma guarda alla propria intensità emissiva. Si tratta di un indicatore fondamentale che mette in relazione le emissioni di gas serra con la produttività: una bussola che permette di capire se l'azienda stia imparando a generare valore riducendo, proporzionalmente, il proprio impatto. Artelito ha scelto di misurare questo indicatore in due modi diversi, ugualmente utili: quante tonnellate di anidride carbonica equivalente emette per ogni milione di euro di valore prodotto e quante tonnellate di anidride carbonica equivalente emette ogni chilogrammo di materia prima trasformata.

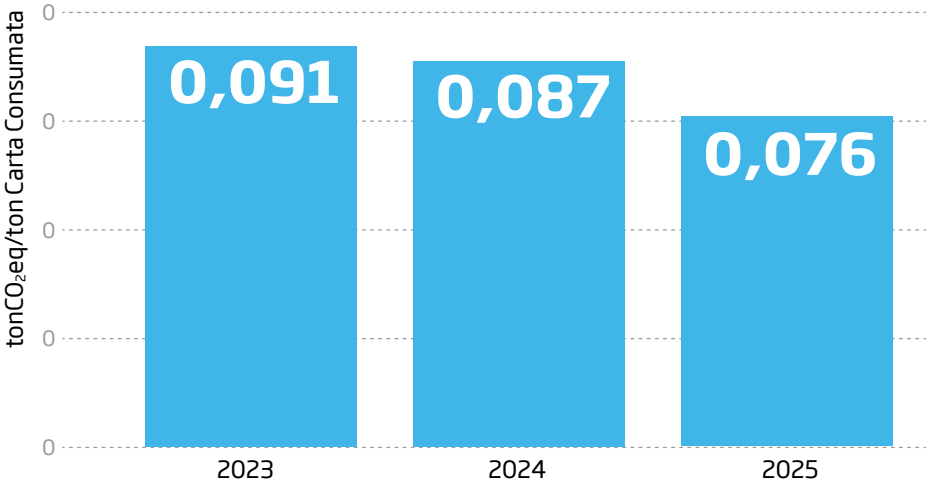
I risultati del triennio 2023-2025 raccontano una storia di efficienza crescente. L'intensità emissiva rapportata al fatturato ha infatti registrato una flessione positiva, scendendo da 30,4 a 28,1 tonnellate di CO₂ equivalente per ogni milione di euro generato (-7,6%). Questo percorso non è stato privo di sfide: il 2024 ha visto un lieve e temporaneo innalzamento dell'indicatore, dovuto principalmente a una contrazione del fatturato che ha reso meno favorevole il rapporto statistico. Nel 2025, tuttavia, il trend ha ricominciato a scendere, evidenziando un netto miglioramento dell'efficienza. Grazie agli investimenti in tecnologia e all'ottimizzazione dei processi, Artelito è riuscita a ridurre contemporaneamente sia le emissioni assolute sia l'intensità del proprio impatto economico. È la conferma di un'azienda capace di crescere in armonia, dimostrando che lo sviluppo industriale può, e deve, farsi sempre più leggero.

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra rispetto al fatturato(in tCO2e)



L'intensità emissiva rapportata alla carta consumata mostra invece un miglioramento progressivo nel triennio, passando da 0,091 tCO₂eq/ton nel 2023 a 0,076 tCO₂eq/ton nel 2025 (-16,5%). Questo andamento evidenzia una riduzione delle emissioni generate per unità di carta consumata, nonostante l'aumento dei volumi di carta utilizzati nel periodo considerato.

Intensità delle emissioni di gas a effetto serra rispetto alla carta consumata (in tCO2e)



Mitigare il cambiamento climatico significa, citando le linee guida dell'IPCC, agire con determinazione per prevenire le emissioni e potenziare ogni attività capace di alleggerire l'atmosfera. È una sfida globale che Artelito accoglie non come un obbligo, ma come una missione: contribuire attivamente a contenere l'aumento della temperatura globale entro quel limite di 1,5° C tracciato dall'Accordo di Parigi. Ridurre la propria impronta non è solo un atto di rispetto ambientale, ma una scelta che genera valore, garantendo efficienza energetica e stabilità per l'intera struttura aziendale.

Con questa consapevolezza, Artelito ha fissato un obiettivo ambizioso e misurabile: ridurre del 30% le proprie emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2) entro il 2027, assumendo il 2024 come punto di partenza di questo nuovo cammino. Per trasformare questa visione in realtà, l'azienda ha tracciato una rotta chiara che passa attraverso azioni concrete e coordinate:

- sostituire integralmente i sistemi di illuminazione con tecnologia LED
- realizzare un ulteriore impianto fotovoltaico per incrementare la capacità di autoproduzione
- acquistare energia elettrica residua coperta da Garanzie d'Origine (GO) da fonti rinnovabili entro il 2027.



Prodotto, materie prime e rifiuti

L'attività di Artelito è un esercizio di trasformazione: il passaggio dalla materia pura, la carta, a strumenti che danno forma alla comunicazione, alla promozione e all'identità dei propri clienti. Che si tratti di stampati editoriali o pubblicitari, l'azienda opera come un interprete versatile capace di servire mercati profondamente diversi: dall'industria del giocattolo alla ceramica, dalla moda all'arredamento, fino all'editoria e al settore manifatturiero. Questa varietà è il riflesso di un'identità flessibile, in grado di adattare volumi, formati e contenuti grafici alle specifiche più complesse. In questo contesto, la gestione efficiente della materia prima diventa un pilastro della sostenibilità aziendale. Nel 2025, Artelito ha dato vita a oltre 3,4 milioni di chilogrammi di prodotti finiti, segnando una crescita costante rispetto al 2023. Parallelamente, il flusso della carta trasformata nel processo produttivo è passato da 4,0 a 4,4 milioni di chilogrammi nel triennio: un volume imponente che conferma la centralità del supporto cartaceo nel modello di business e la necessità di un presidio rigoroso su ogni singolo foglio che attraversa lo stabilimento. Tuttavia, il dato che meglio racconta l'evoluzione di Artelito è quello lega-

to alla produttività delle macchine: la capacità di trasformare la materia è stata ottimizzata attraverso un miglioramento continuo dell'efficienza operativa, tanto che i chilogrammi di carta passati in macchina per ogni ora produttiva sono cresciuti sensibilmente, passando dai 334 kg/ora del 2023 ai 376 kg/ora del 2025. Questo incremento del 12,5% testimonia una maturità tecnologica e organizzativa superiore: significa saper produrre di più e meglio a parità di tempo, riducendo gli sprechi energetici e ottimizzando i flussi di lavoro. In Artelito, la trasparenza produttiva passa attraverso un monitoraggio rigoroso che permette di redigere un bilancio di massa estremamente dettagliato. Ogni chilogrammo di carta che entra in stabilimento viene seguito nel suo percorso, mettendo in costante relazione la materia prima consumata con il prodotto finito e lo scarto derivante dalle lavorazioni. Questa analisi puntuale non è fine a se stessa, ma rappresenta una risorsa strategica per l'area Ricerca e Sviluppo. Conoscere nel dettaglio la natura e la quantità degli scarti permette infatti di progettare soluzioni tecniche sempre più innovative, dove la creatività del design si sposa con la fattibilità industriale. L'obiettivo è un equilibrio perfetto: garantire che ogni idea progettuale sia ottimizzata per ridurre al minimo l'impronta materiale, trasformando la gestione dello sfrido in una continua opportunità di miglioramento e di rispetto per la risorsa carta.

Materiale	2023	2024	2025
Carta	5.675.773	3.706.553	4.245.377
Inchiostri e vernici	41.481	43.414	54.032
Liquidi di sviluppo (lastre)	16.360	15.240	16.340
Alcool e solventi	17.950	16.381	16.214
Imballaggi (scatole e plastica)	15.877	16.326	18.355
Pallet	1.638	0	6.402
Lastre (m³)	336,80	267,00	284,13
TOTALE FLUSSO MASSA (kg)	5.769.079	3.797.914	4.356.720

Materiali in ingresso

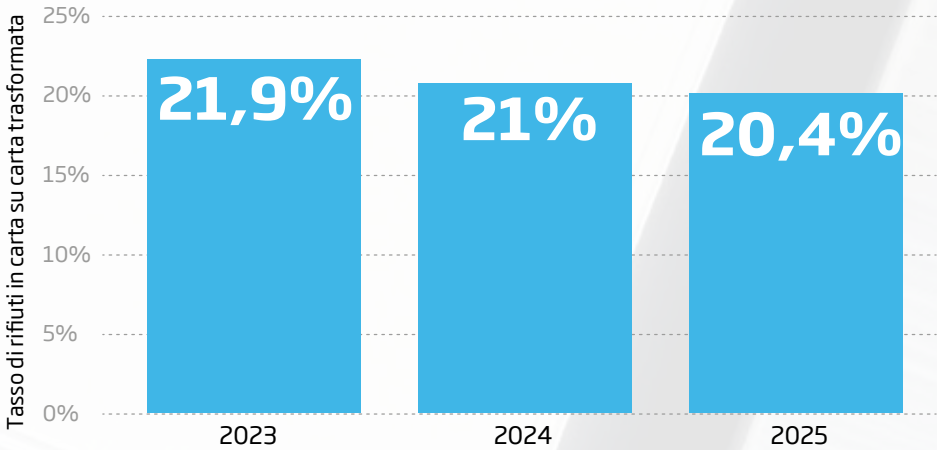
Il cuore pulsante della produzione di Artelito risiede nella trasformazione della carta, una materia che rappresenta la quasi totalità delle risorse che fanno ingresso in azienda. Proprio perché la carta è il fondamento di ogni progetto, la scelta di come e dove approvvigionarsi non è solo una decisione logistica, ma una vera e propria dichiarazione d'intenti ambientale. L'azienda ha adottato criteri di selezione estremamente rigorosi, orientando i propri acquisti verso standard che garantiscano il rispetto delle foreste e della biodiversità. Questo impegno ha portato a un risultato d'eccellenza: nel 2025, la carta certificata FSC® ha raggiunto il 99,8% del totale approvvigionato. Si tratta di un traguardo che assicura ai partner e ai consumatori finali una tracciabilità completa e la certezza che ogni stampato nasca da una gestione forestale responsabile e rispettosa dell'ambiente. Presidiare i materiali in ingresso significa, per Artelito, garantire che la qualità del prodotto finale sia indissolubilmente legata alla qualità etica della sua origine. Di seguito, vengono riportati i volumi dei principali materiali utilizzati nel triennio 2023-2025, specchio di una produzione che cresce mantenendo saldo il proprio legame con la sostenibilità:

Rifiuti

Nel 2025, l'organizzazione ha generato 1.060.409 kg di residui derivanti dai processi di stampa e cartotecnica, composti per il 94% da materiali non pericolosi. Entrando nel dettaglio, la natura di questi materiali riflette la specializzazione dell'azienda. La voce più significativa è rappresentata dagli sfridi di carta e cartone che, con 904.080 kg, costituiscono l'85% del totale dei residui. A questi si aggiungono l'alluminio delle lastre e i residui liquidi acquosi

necessari ai processi di stampa, ciascuno gestito con protocolli rigorosi per assicurarne il corretto trattamento. Presidiare il fine vita dei materiali significa chiudere il cerchio della responsabilità: ogni rifilo, ogni lastra e ogni residuo non è un punto finale, ma l'inizio di un nuovo percorso, coerente con la volontà di proteggere l'ecosistema che ospita la produzione. Il tasso di avvio a recupero/riciclo si è mantenuto estremamente elevato nel triennio, raggiungendo il 95% dei rifiuti totali nel 2025. Nel triennio 2023-2025, nonostante l'aumento progressivo della produzio-

ne, passata da 4.061.971 kg a 4.438.427 kg di carta consumata, l'azienda ha registrato un costante miglioramento dell'efficienza. Il tasso di scarto è infatti diminuito progressivamente, passando dal 21,9% del 2023 al 20,4% del 2025. **Intensità rifiuti in carta su carta trasformata, per anno in %**



Anno	Carta consumata (kg)	Rifiuti in carta (kg)	Tasso di scarto (%)
2023	4.061.971	889.890	21,9%
2024	4.140.192	869.270	21,0%
2025	4.438.427	904.080	20,4%

Questo trend positivo evidenzia come l'ottimizzazione dei processi e l'aggiornamento dei macchinari abbiano permesso di ridurre l'incidenza dello scarto per unità di materia trasformata.

Rifiuti a riciclo e smaltimento, pericolosi e non, totale in kg per anno

	2023	2024	2025
Rifiuti a riciclo	975.820	966.614	1.007.509
Rifiuti a smaltimento	35.360	39.380	52.900
Rifiuti non pericolosi	959.680	957.554	991.970
Rifiuti pericolosi	51.500	48.440	68.439
Totale rifiuti prodotti	1.011.180	1.005.994	1.060.409

Inquinanti e acqua

La responsabilità di Artelito si estende alla gestione invisibile, ma fondamentale, degli elementi che compongono il processo di stampa. L'utilizzo di vernici ed inchiostri, indispensabili per dare colore e protezione ai prodotti, richiede un'attenzione costante non solo alla resa estetica, ma anche alla qualità dell'aria e degli ambienti.

L'azienda presidia con rigore le emissioni generate dai macchinari attraverso analisi annuali puntuali. Questo monitoraggio è la prova di un impegno volontario verso la riduzione delle sostanze inquinanti rilasciate in atmosfera.

Al contempo, il cuore della protezione è rivolto verso l'interno, verso le persone che ogni giorno animano la produzione. Artelito effettua infatti verifiche costanti sugli inquinanti aerodispersi negli spazi di lavoro, operando in piena conformità con i più recenti standard di sicurezza (UNI EN 689:2019). Garantire un ambiente salubre significa, per l'azienda, onorare il patto di fiducia con i propri dipendenti: tutelare la loro salute è il presupposto indispensabile per continuare a creare bellezza in modo etico e sicuro.

Inquinamento dell'aria

		Unità di misura	2024	2025
Emissioni in aria per inquinante	Composti organici volatili non metanici (NMVOC)	kg	8.509,3	10.101,3
	Particolato fine (PM 2,5)	kg	28,8	62,1

Acqua

I prelievi idrici rappresentano un aspetto poco rilevante per l'attività svolta da Artelito, in quanto non impiegati nel processo produttivo. L'utilizzo di risorse idriche è principalmente riconducibile ad usi civili (servizi igienici).

L'azienda non presenta scarichi di tipo produttivo; lo scarico di acque reflue domestiche è destinato in fognatura.

Nel corso del 2025 il prelievo di acqua è stato di 1.248 m³, circa 25m3 pro capite.*

*A titolo comparativo, i dati ISTAT (2024) indicano che il prelievo idrico pro-capite annuo per uso potabile in Italia è di circa 150 m³. Il documento UNI/PdR 13.2:2025 redatto da ITACA stima in circa 1 2m3 annuo i consumi personali ad uso civile legati alla presenza dell'individuo nell'edificio.



Salute e sicurezza

Per Artelito, la protezione dell'ambiente non può prescindere dalla tutela delle persone. Garantire ambienti di lavoro sicuri, ordinati e salubri è un impegno morale a cui l'azienda adempie ogni giorno attraverso una solida cultura della prevenzione. Questo approccio non si limita al semplice rispetto delle normative, ma si alimenta di una sensibilità diffusa, dove ogni collaboratore è protagonista della propria sicurezza e di quella dei colleghi.

Il rafforzamento di questa consapevolezza passa attraverso il presidio costante di figure incaricate e preposti, che seguono programmi di aggiornamento periodici per diffondere i comportamenti corretti e prevenire ogni forma di rischio. I risultati di questa attenzione costante sono testimoniati dai dati: nel triennio 2023-2025, l'andamento degli infortuni ha tracciato una parabola virtuosa, passando dall'unico evento registrato nel 2023 al traguardo di zero infortuni nel biennio 2024-2025. Un tasso di infortuni pari a 0 che rappresenta, per l'azienda, il riconoscimento più importante del proprio operato.

	2023	2024	2025
Numero di infortuni sul lavoro registrabili nel periodo di rendicontazione	1	0	0
Numero totale di ore lavorate in un anno da tutti i dipendenti nel periodo di rendicontazione	81.587	80.553	77.825
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili nel periodo di rendicontazione*	2,5	0	0

*In conformità con quanto previsto dallo standard VSME), il tasso di infortuni sul lavoro registrabili esprime la frequenza degli incidenti in relazione alle ore effettivamente lavorate dalla popolazione aziendale. Il calcolo viene effettuato applicando la seguente formula: [(Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili / Numero totale di ore lavorate) x 200.000]

Questo successo è il frutto di investimenti tecnici mirati a eliminare le criticità alla radice. Ne sono esempio l'installazione di una linea vita esterna certificata, posta a protezione di chi opera in quota sui tetti dello stabilimento, e il profondo rinnovamento dell'area CTP. In questo reparto, l'ampliamento dei locali è stato accompagnato dall'integrazione di un avanzato sistema di ventilazione a dislocazione: una tecnologia che aspira l'aria in modo mirato, eliminando gli odori acri legati allo sviluppo chimico delle lastre.

Il risultato è un ambiente di lavoro estremamente pulito e salubre, dove l'innovazione tecnologica non serve solo a produrre meglio, ma a vivere meglio il tempo trascorso in azienda.





CAPITOLO 4

Creiamo bellezza che dura

Il nostro percorso di sostenibilità
Certificazioni

Il nostro percorso di sostenibilità

La bellezza, responsabilità verso il futuro

Artelito percepisce la bellezza come una responsabilità verso il domani. Nel 2024 l'azienda ha scelto di dare un nome e una forma a questo impegno, trasformando la sostenibilità da visione a modello operativo. Non è stato solo un cambio di rotta, ma l'evoluzione naturale di un'attitudine all'innovazione: proteggere ciò che viene creato, partendo dal modo in cui lo si fa. Partendo da un'analisi profonda nel biennio 2023-2024, Artelito è riuscita a mappare la sua impronta e quindi di tracciare, nel 2025, un Piano di Sostenibilità concreto, fatto di obiettivi SMART (specifici, misurabili, raggiungibili, rilevanti, temporizzati) e relative specifiche azioni per raggiungerli entro le date prestabilite. Oggi, i dati sono il punto di partenza per continuare a scrivere una storia fatta di bellezza e valore condiviso.

Assessment interno

Prima di tracciare la rotta, Artelito ha sentito il bisogno di conoscersi nel profondo. L'assessment interno, avviato nel 2024 con il supporto di LIITO, ha svolto il ruolo di uno specchio: è stato lo strumento che ha permesso di osservare l'azienda con occhi nuovi, scattando una fotografia nitida e onesta dell'impatto generato. Non è solo un documento tecnico, ma la bussola che ha orientato il Piano di Sostenibilità 2025 e che anima ogni pagina di questo Bilancio.

Per Artelito, misurare significa dare valore: per questo sono stati analizzati oltre 200 indicatori, sia quantitativi che qualitativi, che esplorano tre dimensioni vitali: la struttura, le relazioni con le persone che abitano l'azienda e il legame con il mondo esterno. Questo processo rigoroso si è basato su standard internazionali, garantendo solidità a ogni dato:

- GRI Standards e Standard ESRS
- Standard VSME
- GHG Protocol

Grazie a questo lavoro, sono state individuate con chiarezza le aree di eccellenza e quelle in cui, invece, è possibile seminare nuove opportunità di miglioramento. L'assessment ha trasformato i dati in conoscenza, permettendo all'organizzazione di passare dalla consapevolezza all'azione e di costruire, un indicatore alla volta, un modello di business che onora la bellezza e rispetta il domani.

Piano di sostenibilità e analisi di doppia materialità

Dalla consapevolezza nasce il cambiamento. Se l'assessment è stato lo specchio della realtà, il Piano di sostenibilità ricopre il ruolo della dichiarazione d'intenti per il futuro. Per Artelito non è un semplice documento tecnico, ma un vero motore strategico che integra l'etica nel cuore del business, affinché ogni scatola, ogni imballaggio e ogni gesto porti con sé un valore che duri nel tempo. Questo percorso non è stato un cammino solitario ma un viaggio collettivo svolto da un gruppo di lavoro trasversale, guidato dall'Amministratore Delegato e arricchito dal contributo di diverse funzioni aziendali. L'obiettivo era quello di analizzare scenari, studiare benchmark di settore e ascoltare il mercato, con un unico scopo: tradurre gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'ONU in azioni concrete, misurabili e profondamente radicate nel territorio. Dall'incrocio tra la visione dell'azienda e le necessità degli stakeholder, sono stati identificati quattro pilastri, i temi materiali, su cui Artelito ha scelto di concentrare le sue energie:

- economia circolare
- cambiamento climatico
- cultura organizzativa
- relazioni aziendali

Su questo orizzonte sono stati tracciati 5 obiettivi, una tabella di marcia che accompagnerà Artelito dal 2025 al 2027. Ogni traguardo è un impegno preso con l'azienda e con la società civile, con la certezza che la vera eccellenza non possa più prescindere dalla sostenibilità. È così che Artelito ambisce a creare valore: rispettando il mondo che la circonda.

Tabella obiettivi ESG Artelito

AMBITO	SDG			OBIETTIVI	DEADLINE	STATUS
Mitigazione del cambiamento climatico	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	Ridurre del 30% le emissioni GHG Scope 1 e Scope 2 rispetto all'anno base 2024	2027	In corso
Gestione dei rifiuti	3 SALUTE E BENESSERE	6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	Ridurre il quantitativo di scarti derivanti dal processo produttivo	2027	In corso
	14 VITA SOTTACQUA	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI			
Cultura organizzativa	5 PARITÀ DI GENERE	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA		Aumentare il senso di appartenenza e la collaborazione con Clementoni		In corso
Governance delle infrastrutture IT	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI		Aggiornare i piani di Disaster Recovery e Business Continuity	2026	In corso
Governance dei temi ESG	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI		Rafforzare la comunicazione del percorso di sostenibilità di Artelito verso clienti e stakeholder	2026	Completato



Certificazioni

Le certificazioni, per Artelito, sono la prova tangibile di un modo di operare che non accetta scorciatoie: rappresentano gli strumenti con cui l'azienda misura il proprio rigore, garantendo a ogni stakeholder che la bellezza prodotta affondi le sue radici in processi sani, trasparenti e costantemente verificati.

L'impegno verso l'ambiente è un valore storico, coltivato con lungimiranza: sin dal 2005, l'azienda ha adottato lo standard UNI EN ISO 14001, un sistema di gestione ambientale che, attraverso revisioni annuali, guida il monitoraggio e il miglioramento costante di ogni attività industriale. È la bussola che permette di tradurre la visione strategica in un'operatività sostenibile, giorno dopo giorno.

Ma è nella cura della materia prima d'elezione, la carta, che questa visione si fa ancora più concreta. Attraverso la Certificazione FSC®, Artelito garantisce che la quasi totalità della carta acquistata (una quota che nel 2025 ha sfiorato la perfezione attestandosi al 99,8%) provenga esclusivamente da foreste gestite in modo responsabile.

Per l'azienda, il marchio FSC® rappresenta un impegno che va ben oltre la sola tutela delle foreste: significa assicurare una tracciabilità totale e, soprattutto, un rispetto profondo per i diritti dei lavoratori, delle comunità locali e della biodiversità.

È un approccio integrato che fonde la qualità estetica dello stampato con l'etica della filiera, trasformando ogni prodotto in un messaggio di rispetto. Queste certificazioni costituiscono le fondamenta del sistema di valori di Artelito: un riscontro oggettivo che trasforma le promesse in fatti e il lavoro quotidiano in un'eredità per il futuro.

Tabelle

Azienda - Informazioni Generali

Ambiente

Sociale

Governance

Azienda - informazioni generali

B1 - B2 - C1 - C2

Informazioni di bilancio: azienda e anno di rendicontazione

Nome dell'entità che redige il report	Artelito
Valuta dei valori monetari nel report	EUR
Anno di inizio	2025
Mese di inizio	1
Giorno di inizio	1
Data di inizio del periodo di rendicontazione	2025-01-01
Anno di fine	2025
Mese di fine	12
Giorno di fine	31
Data di fine del periodo di rendicontazione	2025-12-31

Informazioni sul periodo di rendicontazione precedente

Il presente report contiene informazioni rendicontate nel precedente periodo di rendicontazione che rimangono invariate	No
Elenco delle informazioni per le quali non sono riportate modifiche rispetto al periodo di rendicontazione precedente	N/A
Link al report precedente contenente le informazioni rimaste invariate	N/A

B1 - Criteri di preparazione e altre informazioni generali dell'impresa

Criteri di preparazione (solo Modulo Base oppure Modulo Base e Completo)	Modulo Base
Elenco delle informazioni omesse ritenute classificate o sensibili	Nessuna
Base di rendicontazione (consolidata o individuale)	Report di sostenibilità redatto su base individuale
Forma giuridica dell'impresa	Spa
NACE	NACE C - 18.12 - Other printing

	2023	2024	2025
Totale dello stato patrimoniale (Totale attivo)	N/A	18.241.472,50	18.793.160,53
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.152.122	11.577.115	12.052.391
Numero dei dipendenti	49,00	48,00	50,00
Metodologia di conteggio dei dipendenti	a fine del periodo di rendicontazione		
Metodologia di conteggio dei dipendenti	numero di addetti		
Paese attività principali	Italia		

B1 - Informativa sulle certificazioni o etichette/label legate alla sostenibilità

L'impresa ha ottenuto certificazioni o etichette/label legate alla sostenibilità?	Si
Descrizione delle certificazioni o etichette/label legate alla sostenibilità includendo ove pertinente l'ente emittente/rilasciante, la data e il punteggio/rating ottenuto.	FSC E UNI EN ISO 14001

B1 - Elenco dei siti

ID	Sede	Indirizzo	Codice Postale	Città	Paese
1	Legale	Zona Industriale Torre del Parco	62032	Camerino (MC)	Italia
2	Produttiva	Località Torre del Parco 14	62022	Castelraimondo (MC)	Italia

B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

L'impresa ha adottato pratiche, politiche e/o iniziative future specifiche per la transizione verso un'economia più sostenibile?	Si
--	----

TEMA	OBIETTIVO
Cambiamento climatico	Ridurre del 30% le emissioni GHG Scope 1 e Scope 2 rispetto all'anno base 2024 entro il 2027
Economia circolare	Ridurre il quantitativo di scarti derivanti dal processo produttivo
Cultura organizzativa	Rafforzare la percezione dell'appartenenza al Gruppo Clementoni da parte degli stakeholders
Relazioni aziendali	Internalizzare e rendere un processo ricorsivo la raccolta, il monitoraggio e la comunicazione dei dati e della strategia di sostenibilità. Aggiornare entro giugno 2026 i piani di Disaster Recovery e Business Continuity dell'azienda

C1- Strategia: modello di business e sostenibilità

Descrizione dei principali gruppi di prodotti e/o servizi offerti	Prodotti: • Libri; • quotidiani; • riviste e periodici; • cartoline stampate o illustrate; • materiale pubblicitario; • cataloghi commerciali; • agende e calendari; • imballaggi di carta/cartoncino; • cartelline; • quaderni; • biglietti da visita; • riviste; • giocattoli realizzati in carta.	Attività: • amministrazione; • vendite; • preventivazione; • programmazione; • prestampa; • stampa offset; • legatoria; • magazzino; • logistica.
Descrizione dei principali mercati in cui opera l'impresa (es. B2B, ingrosso, retail/dettaglio, Paesi)	B2B	

Ambiente

B3 - B4 - B5 - B6 - B7 - C3 - C4

B3 - Consumo energetico totale (in MWh)

	2023	2024	2025
Consumo energetico totale	1535,0	1609,31	1788,46

B3 - Ripartizione dei consumi energetici (in MWh)

	2023			2024			2025		
	Rinnovabili	Non Rinnovabili	Totale rinnovabile e non rinnovabile	Rinnovabili	Non Rinnovabili	Totale rinnovabile e non rinnovabile	Rinnovabili	Non Rinnovabili	Totale rinnovabile e non rinnovabile
Energia elettrica (come riportata nelle fatture delle utenze)	145,65	1064,10	1209,75	143,60	1049,00	1192,60	142,20	945,70	1087,90
Energia elettrica auto prodotta	9,56	0,00	9,56	44,30	0,00	44,30	355,30	0,00	355,30
Combustibili	0,00	315,77	315,77	0,00	372,41	372,41	0,00	345,26	345,26

B3 - Emissioni di gas a effetto serra stimate secondo il GHG Protocol (versione 2004) (in tCO2e)

	2023	2024	2025
Emissioni GHG Scope 1	89,00	75,90	83,20
Emissioni GHG Scope 2 (location-based)	279,90	283,90	255,30
Emissioni GHG Scope 2 (market-based)	526,20	533,70	480,00
Emissioni totali GHG Scope 1 e Scope 2 (location-based)	368,90	359,80	338,50
Emissioni totali GHG Scope 1 e Scope 2 (market-based)	615,20	609,60	563,20

	2023	2024	2025
L'impresa fornisce informazioni specifiche dell'entità sulle emissioni di Scope 3 (in tCO2e)?	No	No	No

C3 - Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) (in tCO2e) [Se applicabile]

L'impresa ha stabilito obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)?	Sì	
Anno base	Anno obiettivo	Percentuale di riduzione rispetto all'anno base
2024	2027	30%

B3 - Intensità delle emissioni di gas a effetto serra rispetto al fatturato (in tCO2e/€)

	2023	2024	2025
Intensità emissioni GHG Scope 1 e Scope 2 (location-based)	0,0000304	0,0000311	0,0000281
Intensità emissioni GHG Scope 1 e Scope 2 (market-based) - (opzionale)	0,0000506	0,0000527	0,0000467
Intensità totale delle emissioni di GHG Scope 1, Scope 2 e Scope 3 (location-based)	-	-	-
Intensità totale delle emissioni di GHG Scope 1, Scope 2 e Scope 3 (market-based) - (opzionale)	-	-	-

B4 - Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo [Se applicabile]

L'impresa è già tenuta per legge o da altre normative nazionali a comunicare alle autorità competenti le proprie emissioni di inquinanti oppure le comunica già volontariamente secondo un Sistema di Gestione Ambientale?	Sì
Questa informativa è già disponibile pubblicamente?	No

C3 - Divulgazione dell'elenco delle principali azioni che l'entità intende intraprendere per raggiungere i propri obiettivi dal 01-01-2024 al 31-12-2025 [Se applicabile]

Sostituzione completa dell'illuminazione con tecnologia LED Realizzare un impianto fotovoltaico per l'autoproduzione di energia rinnovabile Acquistare energia elettrica coperta da Garanzie d'Origine (fonti rinnovabili)
--

B6 - Consumo idrico [Se applicabile]

L'impresa dispone di processi produttivi che consumano in modo significativo acqua (ad es. processi di energia termica come essiccazione o produzione di energia, produzione di beni, irrigazione agricola, ecc.)?	No
--	----

B7 - Descrizione dei principi di economia circolare

L'impresa applica principi di economia circolare	Sì
Descrizione di come applica tali principi	99,8% carta acquistata certificata FSC

B7 - Rifiuti generati

	2023			2024			2025		
	Rifiuti avviati a riciclo o riutilizzo	Rifiuti destinati allo smaltimento	Totale	Rifiuti avviati a riciclo o riutilizzo	Rifiuti destinati allo smaltimento	Totale	Rifiuti avviati a riciclo o riutilizzo	Rifiuti destinati allo smaltimento	Totale
08 03 08 Non-Hazardous - Aqueous liquid waste containing ink	0,00	2.960	2960,00	0,00	7.560	7560,00	0,00	6.800	6800,00
08 03 12 Hazardous - Waste ink containing hazardous substances	1.320	0,00	1320,00	0,00	1.400	1400,00	0,00	1.600	1600,00
08 03 18 - Non-Hazardous - Waste printing toner other than those mentioned in 08 03 17	0,00	0,00	0,00	34	0,00	34,00	40	0,00	40,00
09 01 02 - Hazardous - Water-based offset plate developer solutions	0,00	31.240	31240,00	0,00	29.220	29220,00	0,00	41.480	41480,00
15 01 10 - Hazardous - Packaging containing residues of or contaminated by hazardous substances	10.520	0,00	10520,00	10.320	0,00	10320,00	13.523	0,00	13523,00
15 02 02 - Hazardous - Absorbents, filter materials (including oil filters not otherwise specified), wiping cloths, protective clothing contaminated by hazardous substances	8.320	0,00	8320,00	0,00	7.500	7500,00	10.496	0,00	10496,00
16 02 14 - Non-Hazardous - Discarded equipment other than those mentioned in 16 02 09 to 16 02 13	540	0,00	540,00	1.720	0,00	1.720,00	0,00	0,00	0,00

B7 - Rifiuti generati

	2023			2024			2025		
	Rifiuti avviati a riciclo o riutilizzo	Rifiuti destinati allo smaltimento	Totale	Rifiuti avviati a riciclo o riutilizzo	Rifiuti destinati allo smaltimento	Totale	Rifiuti avviati a riciclo o riutilizzo	Rifiuti destinati allo smaltimento	Totale
15 01 01 - Non-Hazardous - Paper and cardboard packaging	889.890	0,00	889.890,00	869.270	7.560	869.270,00	904.080	0,00	904080,00
15 01 03 - Non-Hazardous - Wooden packaging	0,00	0,00	0,00	5.330	0,00	5330,00	11.240	0,00	11240,00
17 04 02 - Non-Hazardous - Aluminium	65.230	0,00	65230,00	72.440	0,00	72440,00	68.130	0,00	68130,00
07 02 13 - Non-Hazardous - Waste plastic	0,00	1.060	1060,00	0,00	1.200	1200,00	0,00	1.680	1680,00
17 09 03 - Hazardous - Other construction and demolition wastes (including mixed wastes) containing hazardous substances	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.340	1340,00
16 03 05 Hazardous - Organic wastes containing hazardous substances	0,00	100	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	975.820	35.360	1.011.180	966.614	39.380	1.005.994	1.007509	52.900	1.060.409

B7 - Flusso di massa annuale dei materiali rilevanti utilizzati [Se applicabile]

L'impresa opera in un settore che utilizza flussi significativi di materiali (ad esempio manifatturiero, costruzioni, imballaggio o altri)?	Si
---	----

Nome del materiale chiave	2023	2024	2025	Unità di misura
Carta	5.675.773	3.706.553	4.245.377	kilograms (kg)
Lastre	336,8	267	284,13	cubic meters (m3)
Inchiostri e vernici	41.481	43.414	54.032	kilograms (kg)
Liquidi di sviluppo e per lastre	16.360	15.240	16340	kilograms (kg)
Alcool, diluenti, liquido lavarulli	17.950	16.381	16.214	kilograms (kg)
Scatole	8.450	10.061	10.524	kilograms (kg)
Plastica per imballaggi	7.427	6.265	7.831	kilograms (kg)
Pallet	1.638	0	6.402	kilograms (kg)

	2023	2024	2025	Unità di misura
Flusso di massa annuale dei materiali rilevanti (in kg)	5769079,00	3797914,73	4356720	kilograms (kg)
Flusso di massa annuale dei materiali rilevanti (in m3)	336,8	267	284,13	cubic meters (m3)

C4 - Rischi climatici [Se applicabile]

L'impresa ha identificato pericoli (hazard) legati al clima ed eventi di transizione climatica che generano rischi climatici lordi per l'impresa?	No
---	----

Sociale
B8 - B9 - B10 - C5 - C6 - C7

Metodologia di conteggio dei dipendenti per le informative seguenti (numero di dipendenti o equivalenti a tempo pieno - Full Time Equivalent - collegato a B1)	Numero di addetti
Metodologia di conteggio dei dipendenti per le informative seguenti (alla fine del periodo di rendicontazione oppure come media sull'intero periodo di rendicontazione, collegato a B1)	A fine del periodo di rendicontazione

B8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali - Tipologia di contratto

Tipologia di contratto	2023	2024	2025
Indeterminato	46	48	49,00
Determinato	3	0	1,00
Totale dipendenti (collegato a B1)	49	48	50,00

B8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali - Genere

Gender	2023	2024	2025
Uomo	38,00	37,00	39,00
Donna	11,00	11,00	11,00
Altro	0,00	0,00	0,00
Non riportato	0,00	0,00	0,00
Totale dipendenti (collegato a B1)	49,00	48,00	50,00

B8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali - Genere

L'impresa opera in più di un Paese?	No		
Paese di impiego	2023	2024	2025
Italia	Italia	Italia	Italia
Totale dipendenti (collegato a B1)	49	48	50

B8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali - Tasso di turnover

Gender	2023	2024	2025
Numero di dipendenti che hanno lasciato l'impresa durante il periodo di rendicontazione	4,00	2,00	1,00
Numero di dipendenti all'inizio del periodo di rendicontazione	-	49,00	48,00
Numero di dipendenti alla fine del periodo di rendicontazione	49,00	48,00	50,00
Tasso di turnover dei dipendenti [%] nel periodo di rendicontazione	-	4,12%	2%

B9 - Forza lavoro - Salute e sicurezza

	2023	2024	2025
Numero di infortuni sul lavoro registrabili nel periodo di rendicontazione	1,00	0,00	0,00
Numero di ore lavorate da un dipendente a tempo pieno nel periodo di rendicontazione	1665,04	1678,19	1556,50
Numero totale di ore lavorate in un anno da tutti i dipendenti nel periodo di rendicontazione	81587,00	80553,00	77825,00
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili nel periodo di rendicontazione	2,45	0,00	0,00
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro e malattie professionali	0,00	0,00	0,00

B10 - Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

	2024	2025
I dipendenti percepiscono una retribuzione pari o superiore al salario minimo applicabile, determinato direttamente dalla normativa nazionale sul salario minimo oppure tramite un contratto collettivo di lavoro.	Si	Si
Retribuzione oraria lorda media dei dipendenti uomini (importo in EUR)	13,32	13,72
Retribuzione oraria lorda media delle dipendenti donne (importo in EUR)	12,34	12,39
Divario percentuale di retribuzione tra dipendenti donne e uomini dell'impresa [%]	7,36%	9,69%
Numero di dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	48,00	50,00
Percentuale di dipendenti coperti da contratti collettivi [%]	100%	100%

B10 - Numero di ore annuali di formazione per dipendente

genere	2023	2024	2025
Uomo	36,18	19,60	10,30
Donna	5,45	6,50	1,80
Altro	-	-	-
Non riportato	-	-	-
Numero medio di ore annuali di formazione per dipendente			
	20,82	13,05	6,05

C5 - Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro [Facoltativo]

	2023	2024	2025
Numero di dipendenti uomini a livello dirigenziale	0,00	0,00	0,00
Numero di dipendenti donne a livello dirigenziale	0,00	0,00	0,00
Rapporto donne/uomini a livello dirigenziale nel periodo di rendicontazione	-	-	-
Totale lavoratori autonomi senza personale che operano esclusivamente per l'impresa	0,00	0,00	0,00
Totale lavoratori temporanei forniti da imprese operanti principalmente nelle attività di somministrazione di lavoro	4	-	7

C6 - Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro - Politiche e processi sui diritti umani

L'impresa dispone di un codice di condotta o di una politica sui diritti umani per la propria forza lavoro?	Si
In caso affermativo, copre:	
lavoro minorile	Si
lavoro forzato	Si
traffico di esseri umani	Si
discriminazione	Si
prevenzione degli infortuni	Si
altro? (se sì, specifica)	Si
Specificare altri contenuti coperti dal codice di condotta o dalla politica sui diritti umani	molestie e bullismo condizioni di lavoro eque, inclusi retribuzione, orario di lavoro, ferie/congedi e benefit libertà di associazione e diritti sindacali protezione dei dati personali whistleblowing / canali di segnalazione e protezione contro le ritorsioni
L'impresa dispone di un meccanismo di gestione dei reclami/segnalazioni per la propria forza lavoro?	Si. L'impresa dispone di canali di segnalazione whistleblowing per le violazioni del Codice Etico. Il Codice Etico prevede la riservatezza del segnalante, la protezione dei dipendenti da ritorsioni o discriminazioni e l'esame delle segnalazioni da parte dell'Organismo di Vigilanza, che può avviare indagini interne e proporre misure correttive.

C7 - Incidenti gravi con impatti negativi sui diritti umani

L'impresa ha incidenti confermati che riguardano la propria forza lavoro?	No
---	----

Governance
B11 - C8 - C9

B11 - Condanne e sanzioni per corruzione e concussione [Se applicabile]

	2023	2024	2025
L'impresa ha riportato condanne o sanzioni pecuniarie nel periodo di rendicontazione?	No	No	No
Numero totale di condanne per violazione delle leggi anticorruzione e anti-tangenti	-	-	-
Importo totale delle sanzioni pecuniarie per violazione delle leggi anticorruzione e anti-tangenti (importo in EUR)	-	-	-

C8 - Esclusione dai benchmark di riferimento

Le imprese sono escluse dai benchmark UE allineati all'Accordo di Parigi se derivano	
l'1% o più dei propri ricavi da esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di carbone fossile e lignite	-
il 10% o più dei propri ricavi da esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili petroliferi	-
il 50% o più dei propri ricavi da esplorazione, estrazione, produzione o distribuzione di combustibili gassosi	-
il 50% o più dei propri ricavi dalla produzione di energia elettrica con un'intensità di emissioni di gas serra superiore a 100 g CO ₂ e/kWh	-
Nessuna delle precedenti	-
Le imprese sono escluse da qualsiasi benchmark di riferimento dell'UE allineato all'Accordo di Parigi	-

C9 - Rapporto di diversità di genere nell'organo di governance [Se applicabile]

	2023	2024	2025
L'impresa dispone di un organo di governance?	Si	Si	Si
Numero di membri del consiglio di amministrazione di sesso femminile alla fine del periodo di rendicontazione	1,00	1,00	1,00
Numero di membri del consiglio di amministrazione di sesso maschile alla fine del periodo di rendicontazione	4,00	4,00	4,00
Rapporto di diversità di genere nell'organo di governance	0,25	0,25	0,25



Guarda il
nostro video
aziendale



TUTTE LE STAMPE CHE PUOI IMMAGINARE

Torre del Parco, 14 - 62022 Castelraimondo (MC) - Tel. +39 0737 642795 - info@artelito.com